

tiva da parte dell'interessato, l'Amministrazione deliberò la risoluzione del rapporto di impiego, con effetto dal 15 agosto 1946.

In seguito alle intervenute disposizioni di cui al D.L. 7 febbraio 1948 n. 48, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 maggio 1948, dispose la riassunzione in servizio dello Zalum a norma dell'art. 2 del decreto stesso.

Peraltro, su parere espresso dalla Commissione del personale, lo Zalum è stato sottoposto a procedimento disciplinare poiché durante il periodo della sua appartenenza all'esece del Nord, adducendo motivi di carattere politico, da lui successivamente smentiti nel procedimento di epurazione, riuscì ad esimersi dal prestare servizio in ufficio pur continuando a percepire la normale retribuzione.

La Commissione del personale, nella seduta del 16 novembre 1948:

- preso atto dei motivi di discolta formulati dall'interessato;
- constatato che l'impiegato Zalum, nel suddetto periodo, riuscì effettivamente ad assentarsi dall'ufficio affermando di dover assolvere incarichi affidatigli su proposta del superiore.